

**152** DEL BENE FEDERICO. S. Severino Marche. (n. 5)

Maria Ss.ma del Cerro - Tuscania, 28 gennaio 1765. (Originale AGCP)

*Prima di lasciare la condotta medica e di partire per il noviziato del Monte Argentario, provvidenzialmente il dr. Del Bene ha partecipato a un corso di Esercizi Spirituali, durante il quale, aiutato dal sacerdote e illuminato da Dio, ha deciso di continuare la professione di medico condotto. Paolo è pienamente d'accordo con questa scelta, infatti dice: "anch'io non avrei saputo consigliarlo altrimenti". Ora, senza essere più tormentato da problemi di scelta, deve cercare di fare un cammino di santità, nella massima pace. I punti forti di questo cammino sono l'interiorità, il raccoglimento di amore, il dimorare con Cristo in Dio e la mitezza. Scrive: "Per riuscir bene in tutto, non lasci mai la santa orazione e meditazione matutina e vespertina; tenga il cuore raccolto in Dio, e lo risvegli con santi affetti e rinvigimenti di fede per mantenersi solitario dentro di sé in sinu Dei (nel Seno di Dio), senza fissazione e sforzi né di capo, né di petto, ma tutto soavemente". Ogni tanto è pure necessario verificare il proprio cammino, per cui deve avere uno stabile riferimento a "un dotto e pio Padre spirituale".*

I. C. P.

Molto Ill.re ed Eccel.mo Signore,

Sig. Padrone Colendissimo,

in risposta della Sua carissima, segnata gli 13 spirante, le dico che è Provvidenza di Dio che abbia V. S. fatti gli Santi Esercizi, e col lume che S. D. M. le ha dato e col consiglio del Padre spirituale, abbia risoluto di continuare nella condotta di medico; ed anch'io non avrei saputo consigliarlo altrimenti.

Seguiti pertanto la via in cui Dio lo ha posto, e per riuscir bene in tutto, non lasci mai la santa orazione e meditazione matutina e vespertina; tenga il cuore raccolto in Dio, e lo risvegli con santi affetti e rinvigimenti di fede per mantenersi solitario dentro di sé *in sinu Dei*,<sup>1</sup> senza fissazione e sforzi né di capo, né di petto, ma tutto soavemente; si avvezzi a tenere il cuore in tranquillità, per fare le opere esterne bene, senza prescia, ma in pace e con purissima intenzione *propter magnam gloriam Dei*.<sup>2</sup>

Si provveda, se non lo ha, di un dotto e pio Padre spirituale, e si regoli con i di lui consigli. Questo è quanto per ora posso dirle in fretta; e ringraziandola in Gesù Cristo delle sue carità e vive esibizioni, di cui gliene rimarremo sempre grati nel Signore, racchiudendola nel Costato Ss.mo di Gesù, passo a riprotestarmi con tutto l'ossequio e stima

di V. S. Eccel.ma  
Toscanella Ritiro di S. Maria del Cerro  
ai 28 del 1765

Ind.mo Servitore Obbl.mo  
Paolo della Croce

### **Note alla lettera 152**

1. Letteralmente: “Nel seno di Dio”. Cf. Gv 1,18: “Nel seno del Padre”.
2. “Per la grande gloria di Dio”.